Si informa che l’ANCE, quale soggetto capofila, ha promosso, in partenariato con l’Associazione Centro ELIS e il CESF - Centro Edile per la Sicurezza e la Formazione di Perugia, e in collaborazione con il sistema Formedil e le autorità tunisine, il programma di formazione professionale e civico-linguistica denominato *Académie Internationale de la Construction,* approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nello scorso mese di ottobre.

Si tratta di un progetto pilota, definito ai sensi delle Linee-guida sui programmi di formazione professionale e civico-linguistica all’estero adottate dal citato dicastero, che ha lo scopo di contribuire ad una migliore gestione dei flussi migratori provenienti dalla Tunisia, attraverso la promozione di ingressi regolari per motivi di lavoro.

Il programma prevede un percorso formativo in Tunisia che contempla, fra l'altro, l'insegnamento della lingua italiana e la formazione in materia di sicurezza sul lavoro, nonché l’effettuazione della visita medica pre-assuntiva, e il successivo inserimento lavorativo in Italia di circa 40 lavoratori che, come stabilito dal Testo Unico sull'Immigrazione dopo le novità introdotte dal cosiddetto "Decreto Cutro" (D.L. n. 20/2023, convertito dalla Legge n. 50/2023), potranno arrivare in Italia ed essere assunti al di fuori delle quote previste dai c.d. "decreti flussi".

A tal fine, è stato avviato un modello pilota di selezione, orientamento, formazione e avviamento all’inserimento lavorativo, sulla base di specifici accordi di cooperazione con le istituzioni tunisine competenti e in relazione al mercato del lavoro italiano con il coinvolgimento delle imprese italiane associate ad ANCE. Stante l’elevato fabbisogno occupazionale derivante dalla realizzazione delle opere concernenti il PNRR, sono state interessate, *in primis,* le imprese componenti del Comitato Grandi Infrastrutture.

In Tunisia sono stati selezionati appositi centri formativi con la funzione di “Hub di formazione pre-partenza”, presso i quali sono stati attivati percorsi professionalizzanti brevi mirati a costruire i profili professionali maggiormente richiesti nel settore, in particolare dell’edilizia infrastrutturale, identificato come strategico per il nostro sistema economico.

Il progetto, avviato il 1° novembre 2023 e con termine il 31 marzo 2024, contempla un budget totale di circa 80mila euro, oltre IVA. Tutti i costi relativi alla realizzazione del progetto sono sostenuti dall’ANCE e, attraverso la stessa, dalle imprese associate presso le quali i giovani tunisini, individuati dalle aziende stesse, saranno assunti. L’intervento è effettuato tramite la Società di Ance Servizi Srl della quale ANCE è socio unico. Il budget di progetto include le spese aeree di viaggio dalla Tunisia all'Italia e il riconoscimento al lavoratore di un sostegno economico per le prime spese a seguito dell’arrivo in Italia.

Ciò premesso, **considerata la carenza di manodopera del settore, le imprese interessate possono manifestare all’indirizzo**[**relazioniindustriali@ance.it**](mailto:relazioniindustriali@ance.it)**l’interesse al progetto e, in base agli specifici fabbisogni, all’eventuale colloquio conoscitivo on line con uno o più dei lavoratori ancora disponibili all’assunzione.**

I colloqui sono da programmare in tempi brevi, così da avviare quanto prima le relative procedure per l’eventuale inserimento lavorativo in azienda.